



## *Autorità Nazionale Anticorruzione*

*Il Consigliere*

**S.A.P.NA. s.p.a.**

**Città Metropolitana  
di Napoli**

08/04/2015

**Oggetto:** rif. AG 24/2015/AC - S.A.P.NA. s.p.a. - Sistema Ambiente Provincia di Napoli s.p.a. a socio unico – inconferibilità incarico *ex* d.lgs. 39/2013 – richiesta di parere.

In esito a quanto richiesto con nota acquisita al prot. n. 23459 del 3 marzo 2015, si rappresenta che il Consiglio dell’Autorità, nell’adunanza dell’8 aprile 2015, ha approvato le seguenti considerazioni.

Le società S.A.P.NA. s.p.a. e A.S.I.A s.p.a., quali società a totale partecipazione pubblica – rispettivamente della provincia di Napoli e del Comune di Napoli - e che svolgono servizi pubblici locali in favore delle amministrazioni di riferimento, rientrano certamente nella nozione di «enti di diritto privato in controllo pubblico», di cui all’art. 1, comma 2, lett. c) del d.lgs 39/2013.

L’incarico di amministratore unico già rivestito dal dott. Del Giudice nella società A.S.I.A. s.p.a. e quello da conferire nella società S.A.P.NA. s.p.a., contemplanti il conferimento di tutte le deleghe in entrambe le compagini, rientra altresì nella nozione di «incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico», secondo la definizione di cui alla lett. l), dell’art. 1, del d.lgs. 39/2013, ai fini della valutazione della conferibilità ai sensi dell’art. 7 dello stesso decreto legislativo.

Tale ultima disposizione, interpretata alla luce delle finalità perseguite dal legislatore, impone di non conferire gli incarichi di cui al comma 2, lett. d) (anche) a coloro che *attualmente* ricoprono la carica di presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione.

Pertanto, deve ritenersi sussistente, nel caso di specie, la causa di inconferibilità *ex* art. 7, comma 2, lett. d) dell’incarico di amministratore unico della S.A.P.NA. s.p.a. (società in controllo pubblico da parte della Provincia di Napoli, che gestisce il servizio di gestione integrata dei rifiuti) al dott. R. Del Giudice, in quanto tale soggetto riveste *attualmente* il medesimo incarico nella società A.S.I.A. s.p.a. (società in controllo pubblico da parte del Comune di Napoli, deputata alla gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale).

Peraltro nel caso di specie sussiste, altresì, una specifica causa di incompatibilità, prevista dall’art. 22 dello statuto della società S.A.P.NA. s.p.a., a tenore del quale, la carica



## *Autorità Nazionale Anticorruzione*

### *Il Consigliere*

di Amministratore Unico è incompatibile con quella di dirigente e di dipendente della Società, nonché *per chi possiede poteri di rappresentanza* o di coordinamento o per chi riveste la qualifica di responsabile dei servizi, in conto proprio o di terzi, *presso imprese che svolgono attività analoghe o comunque connesse agli scopi sociali*.

Alla luce di quanto sopra, si comunica l'inconferibilità *ex art. 7, comma 2, lett. d)* dell'incarico di amministratore unico della S.A.P.NA. s.p.a. al dott. R. Del Giudice, per le motivazioni in precedenza illustrate.

Considerato che, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013 "*I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire incarichi di loro competenza*", si invita l'Amministrazione che ha proceduto alla nomina, nel caso di specie, la città metropolitana di Napoli, ad adottare, ai sensi dell'art. 18, comma 3, del medesimo articolo, gli atti necessari ad individuare "*le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento dell'incarico nel periodo di interdizione dei titolari*".

Si comunica, infine, che l'Autorità ha approvato il seguente orientamento, in corso di pubblicazione sul sito istituzionale.

#### Orientamento n. 11/2015

Le situazioni di inconferibilità previste nell'art. 7 del d.lgs. 39/2013, nei confronti di coloro che nell'anno o nei due anni precedenti hanno ricoperto le cariche politiche e gli incarichi ivi indicati, vanno equiparate, ai fini del d.lgs. 39/2013, a coloro che *attualmente* ricoprono tali ruoli. Pertanto, nel caso in cui il Presidente o Amministratore Delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di Province, Comuni e loro forme associate, assuma anche l'incarico di Amministratore di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte delle predette amministrazioni, sussiste la causa di inconferibilità prevista dall'art. 7, co. 2, lett. d), del d.lgs. 39/2013.

Parole chiave: Anticorruzione – art. 7, co. 2, lett. d), del d.lgs. 39/2013 – amministratore unico di ente di diritto privato in controllo pubblico – inconferibilità.

*Francesco Merloni*